



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale a Indirizzo Musicale
Sant'Angelo in Vado – Mercatello sul Metauro – Borgo Pace

Via R. B .Powell n. 45 - 61048 Sant'Angelo in Vado - (PU) Tel. n. 0722/818546

E-mail:psic80400p@istruzione.it - PEC: psic80400p@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico PSIC80400P - Codice Fiscale 82006950412

Prot. si veda segnatura

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2025/2026
(siglata in data 18.11.2025)

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 è stata preceduta dalla fase della programmazione delle attività, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione dei necessari atti di gestione.

1. Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale:
 - Elaborazione del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026 (art.1, comma 14 L. 107/2015)
 - Definizione del Piano Annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007).
 - Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007).
2. Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo:
 - Approvazione del PTOF (art.1, comma 14 L. 107/2015)
3. L'Assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/2026 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi secondo quanto disposto dall'art. 41 comma 3 del C.C.N.L. del 19/04/2018.

Il presente contratto, pertanto, regolamenta le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la Legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA.

Come previsto dall'art. 22 punto 4 comma c) del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018, sono oggetto di contrattazione integrativa:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti

nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10).
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);

- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10).

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025 - 2026 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016 - 2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

Legittimità giuridica

(art.40 bis, commi 2-5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal DLgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012).

Redazione

La presente relazione è stata redatta secondo il modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni anche dettagliate in voci e sottovoci funzionali allo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico- finanziaria le parti non pertinenti sono state omesse.

Obiettivi:

- Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse
- Rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto
- Facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo
- Trasparenza nei confronti del cittadino e utente.

Finalità:

Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale docente e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Evidenziare gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini (D.Lgs. 165/2001 art. 40 bis,c.4).

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

- Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto:18.11.2025
- Periodo temporale di validità: anno scolastico 2025-2026 per la parte economica, triennio 2024-2027 per la parte normativa
- Composizione della delegazione trattante:
 - Parte pubblica: Dirigente Scolastico *pro tempore* dott.ssa Sabrina Franciosi



- RSU d'Istituto – componenti:
 - Ins.te Elisabetta Guidarelli
 - ins.te Paola Cesari
 - A.A. Simona Marinelli
- OO.SS.: FLC CGIL SCUOLA Cinzia Scardacchi
CISL SCUOLA Eleonora Polidori
- Soggetti destinatari: Personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato

Osservazioni

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata;
- Ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e quindi inderogabili da tutti i livelli contrattuali;
- Alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- Alla compatibilità economico-finanziaria;
- Ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale.

Illustrazione dell'articolato del contratto

a) *Principali fonti normative per le materie trattate:*

- D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- Legge 107/2015;
- CCNL 2006/2009 del 29.11.2007;
- CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018 del 19.04.2018;
- CCNQ del 07.08.1998 e 26.09.1998;
- Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000;
- D.Lgs. 81/08;
- Protocollo di intesa nazionale del 6 agosto 2020 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle OO.SS. Settore Scuola e Area della Dirigenza;
- Legge 160/2019 e in particolare il comma 249;
- CCNL 2019/2021;

b) *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto: si veda la Relazione tecnico-finanziaria del DSGA.*

c) *Effetti abrogativi impliciti:* la contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.*

L'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme :

1. La distribuzione degli incentivi al personale tiene conto delle effettive competenze del personale.
2. Ad ogni trattamento economico accessorio erogato corrispondono prestazioni effettivamente rese.
3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS saranno attivati secondo i criteri che prevedono:
 - a. la priorità di progetti realizzati in collaborazione tra i diversi ordini di scuola, così come stabiliti in sede di Collegio dei docenti;
 - b. lavoro di équipe coordinato da un referente;
 - c. esplicitazione preventiva degli obiettivi attesi, congruo rapporto costo- benefici, misurabilità e verificabilità dei risultati;
 - d. formalizzazione, come da modelli distribuiti, rendicontazione finale attraverso calendario delle attività svolte, schede di sviluppo e controllo e relazione finale.

La liquidazione di tutti i compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Vengono previsti incentivi per le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato nonché l'impegno in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

e) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs n. 150/2009.*

In assenza del piano delle performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai processi di autovalutazione di Istituto.

Attraverso le attività relative all'anno scolastico 2025/2026 finalizzate all'attuazione del PTOF di questo Istituto e assegnate nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 29.11.2007, questa Istituzione Scolastica attua iniziative finalizzate a migliorare ed ampliare i servizi offerti, a promuovere e potenziare la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento, a gestire una realtà scolastica che presenta elementi di complessità eterogenei che necessitano di interventi mirati nella distribuzione e organizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali (8 scuole dislocate in 7 plessi, presenza nelle classi di alunni stranieri, di alunni con DSA, con difficoltà di apprendimento e/o comportamentali, presenza di alunni disabili, necessità di un numero maggiore di collaboratori scolastici, presenza di personale precario, e di personale che usufruisce della L. 104/92, ecc.).

In relazione alle materie del contratto si attendono i risultati che seguono:

Diritti sindacali:

- Limitazione del contenzioso interno;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale;

In generale il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive



responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Osservanza delle norme e delle procedure di sicurezza al fine di assicurare l'incolinità di tutti i presenti negli edifici scolastici, con la previsione di specifiche misure igienico-sanitarie per la pulizia e la sanificazione dei locali e l'incolinità del personale e degli alunni
- Vigilanza sul rispetto delle norme di comportamento relative alla sicurezza
- Capacità di gestire l'emergenza
- Decremento degli infortuni durante lo svolgimento delle attività
- Aumento del livello di soddisfazione del personale e degli utenti in relazione agli ambienti di lavoro
- Formazione di tutto il personale

Fondo di Istituto e salario accessorio:

- Ampliamento dell'offerta formativa
- Ampliamento del tempo scolastico
- Incremento del rendimento degli allievi
- Arricchimento del curricolo
- Aumento del grado di soddisfazione dei fruitori del servizio educativo

Descrizione sintetica delle principali attività retribuite con il Fondo di Istituto e con il Bonus per la valorizzazione del merito.

INCARICO	DESCRIZIONE	RISULTATI ATTESI
Collaboratore del Dirigente Referente neoassunti, tirocinanti, screening scuola infanzia. Progetti PN - PNRR	Coadiuga il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
Secondo Collaboratore Progetti PN - PNRR	Coordina le attività dei vari plessi della scuola della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, facilitando le relazioni tra i docenti, le famiglie e il Dirigente.	Contribuire al consolidamento della dimensione unitaria dell'Istituto comprensivo, coadiuvando il Dirigente e i Collaboratori.
Responsabile di plesso	Predisponde supplenze per eventuali assenze dei docenti; concede permessi entrata e uscita alunni fuori orario; organizza la vigilanza alunni, supervisiona il rispetto delle misure di sicurezza.	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

Coordinatore di classe	Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; si coordina con la segreteria per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.
Funzioni Strumentali	Grazie alle risorse umane disponibili è stato possibile conferire 10 incarichi di funzioni strumentali per tutte le 4 aree così distribuite: n.3 area PTOF n.3 area Inclusione n.3 area Continuità e Orientamento n.1 area Digitale	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa anche con Enti e Istituzioni esterne.

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti del contratto.

La scrivente, in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del DLgs. n. 150 del 24/11/2009 dichiara di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 7 comma 8 del CCNL 19/04/2018, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto sottoscritta in data 09.02. 2021.

Si allega copia della relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Sant'Angelo in Vado, lì 19.11.2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina Franciosi

Documento firmato digitalmente